

# Festival vicino/lontano – Premio Terzani

## XVIII edizione, 11 - 15 maggio 2022

### Programma formativo AIIG

Giovedì

**GIOVEDÌ 12 MAGGIO – SALONE DEL POPOLO – ORE 17.30**

**In Europa tra Est e Ovest.**

**Cultura e identità nella Polonia attuale**

**IVAN DIMITRIJEVIĆ** in dialogo con **BEATRICE BONATO**

*in collaborazione con la Sezione FVG della Società Filosofica Italiana*

Nella prospettiva di una comprensione storica del presente, è interessante mettere a fuoco il caso della Polonia, riportando le questioni che la dividono - diritti delle minoranze sessuali, legislazione sull'aborto, condizione femminile, crisi migratoria - alla relazione fra cultura e politica, instauratasi a partire dall'Ottocento, dopo la sua spartizione e la sua scomparsa come stato. In tale relazione gioca un ruolo cruciale, nel dibattito culturale novecentesco e contemporaneo, il messianismo dei poeti romantici. Fu infatti la visione messianica del compito del popolo polacco a preservarne l'identità nell'epoca della mancata statualità. Benché oggi, l'attaccamento alla tradizione "salvifica" innervi minacciose derive e ritardi sul cammino della modernizzazione e della forma democratica dello stato.

**GIOVEDÌ 12 MAGGIO – LOGGIA DEL LIONELLO – ORE 18.30**

**Perché vogliono distruggere Julian Assange**

INCONTRO

con **DAVIDE DORMINO, STEFANIA MAURIZI**

modera **FABIO CHIUSI**

Da oltre dieci anni Julian Assange vive prigioniero, prima ai domiciliari, poi in un'ambasciata, infine in una prigione di massima sicurezza del Regno Unito. Non è un criminale. È un giornalista. Ha fondato WikiLeaks, un'organizzazione che ha radicalmente cambiato il modo di fare informazione, sfruttando le risorse della rete e violando sistematicamente il segreto di Stato quando serve non per proteggere la sicurezza dei cittadini ma per nascondere crimini e garantire l'impunità ai potenti. Stefania Maurizi è l'unica giornalista che ha lavorato fin dall'inizio su tutti i documenti segreti di WikiLeaks, a stretto contatto con Julian Assange. Gli abusi e le irregolarità emersi da questo lavoro d'inchiesta sono entrati nella battaglia legale tuttora in corso per la liberazione del fondatore di WikiLeaks.

**GIOVEDÌ 12 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 19.30**

**La sfida della transizione energetica**

con **CHICCO TESTA** in collegamento, **EDOARDO ZANCHINI, GIUSEPPE ZOLLINO**

modera **ANTONIO MASSARUTTO**

Entro la metà del secolo, l'Europa è impegnata a raggiungere l'obiettivo di decarbonizzare il proprio sistema energetico, sostituendo le fonti fossili, attualmente ancora dominanti, con fonti di energia che non impattino sul clima e sull'ambiente. Se non bastava la crisi climatica e ambientale a dare una motivazione sufficiente, la guerra in corso in Ucraina ha aggiunto una dimensione geopolitica. Una nuova rivoluzione industriale, che, come ogni rivoluzione, non sarà un pranzo di gala. La destinazione di arrivo si può già intravedere, e promette un'energia abbondante, pulita, disponibile e a un costo sufficientemente basso. La strada per arrivarci, invece, è tutta da costruire. Servono investimenti colossali, ma non bastano solo quelli. Oltre a nuove centrali alimentati dalle fonti rinnovabili servono reti di distribuzione, sistemi di accumulo, capacità di riserva. Occorre diversificare le fonti di approvvigionamento, per non scoprirci nuovamente vulnerabili. L'abbandono delle fonti fossili non può che essere progressivo e graduale: l'aumento dei prezzi verificatosi già prima della guerra in Ucraina mostra chiaramente i rischi di un disinvestimento troppo rapido. Sottovalutare le enormi difficoltà di una simile sfida è estremamente pericoloso. I costi saranno molto elevati, e occorre evitare che impattino in modo troppo brusco sul sistema economico, col rischio di generare deindustrializzazione,

disoccupazione e povertà. Proprio perché dobbiamo e vogliamo farlo, dobbiamo essere pronti a governarne tutte le implicazioni e le conseguenze.

**GIOVEDÌ 12 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 21.30**

**Crisi climatica, il futuro è adesso**

CONFRONTO

con **FABIO DEOTTO, FRANCO FARINELLI, MARCO PACINI**

Modera **STEFANO TIERI**

Gli effetti del surriscaldamento globale, uniti alla distruzione di ecosistemi e biodiversità, rappresentano la sfida che la specie umana deve affrontare per salvaguardare la sua stessa possibilità di sopravvivenza sul pianeta Terra. Non si tratta di preoccupazioni da declinare al futuro: il cambiamento è già in atto e visibile intorno a noi, eppure le soluzioni proposte dalle classi politiche a livello mondiale risultano inadeguate e mostrano tutti i limiti di un modello economico che mantiene al suo centro il concetto di progresso, *whatever it takes*. Perché non riusciamo culturalmente ad accettare il cambiamento in atto? Come prepararsi all'idea della (nostra) fine come specie, con il preciso scopo di evitarla?

**Venerdì**

**VENERDÌ 13 MAGGIO – LOGGIA DEL LIONELLO – ORE 18.00**

**Capire la rotta balcanica**

con **MARCO SIRAGUSA, LORENZO TONDO**

modera **MARTINA NAPOLITANO**

anteprima nazionale

*a cura di Bottega Errante Edizioni*

*evento in collaborazione con il Festival "Estensioni. Dentro le letterature di confine"*

Asilo, Frontiere, Luoghi, Identità, Interazioni. Sono parole chiave per interpretare uno dei fenomeni più importanti degli ultimi anni e per descrivere che cosa accade quando l'ospitalità viene meno, o viene addirittura criminalizzata, e quando mancano vie legali per accedere ad ambienti sicuri nei Paesi dell'Unione Europea. Un'analisi necessaria e alcune domande indispensabili per cercare di comprendere ciò che non viene detto a voce alta: perché si è creata la rotta balcanica? quali geografie tocca e con quali implicazioni socio-politiche? Chi sono i migranti che cercano di attraversare i confini?

**VENERDÌ 13 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 21.30**

**Identità e differenze al tempo dei conflitti**

Con **ANDREA GRAZIOSI, HAFEZ HAIDAR, GIADA MESSETTI** Modera **NICOLA GASBARRO**

È proprio vero che la globalizzazione ha cancellato le identità e le differenze culturali, omologandole tutte a un unico modello, quello occidentale? Oggi, mentre assistiamo a un nuovo conflitto nel cuore d'Europa, siamo sicuri che "la guerra di Putin" sia riducibile soltanto a una questione di confini e/o di interessi economici? Oppure la crisi in cui siamo precipitati ha a che fare anche con uno scontro tra "visioni del mondo" incompatibili? Quanto pesano, e quanto peseranno, le differenti culture antropologiche – dei popoli e dei loro leader – nel ridisegnare le mappe della geopolitica che forse d'ora in poi dovremo chiamare "post-globale"? Sarebbe imperdonabile eludere questi interrogativi, se vogliamo ricostruire equilibri internazionali accettabili, sulla base di rapporti non equivoci.

**Sabato**

**SABATO 14 MAGGIO – AUDITORIUM SGORLON – ORE 10.00**

**Le sfide dell'inclusione**

INCONTRO

Con **SERGIA ADAMO, LUCA CHITTARO, FRANCESCO PITASSIO**

Modera **VALERIA FILI**

Proiezione del cortometraggio *Vivere oltre i cliché. Le rappresentazioni di genere tra cinema d'animazione, videogiochi e teatro* – regia di Paolo Comuzzi

*In collaborazione con Multiverso e con il Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Udine*

Le questioni di genere riguardano tutte e tutti, sono ben presenti nelle nostre vite, nella rappresentazione mediatica e nel dibattito pubblico. Spesso ci rifacciamo, a prescindere dalle nostre convinzioni di principio, a modelli che possono indurci inavvertitamente a comportamenti "scorretti". Sarebbe bene imparare a riconoscerli. A partire dalle rappresentazioni di genere nel cinema d'animazione, nei videogiochi e nel teatro, Multiverso si apre a un confronto per immaginare altre prospettive e altre possibilità.

**SABATO 14 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 11.30**

**L'Europa alla prova**

con **WLODEK GOLDKORN, TONIA MASTROBUONI, JACQUES RUPNIK**

modera **GUIDO CRAINZ**

*evento di Go! 2025*

Negli ultimi tre anni un'Europa già attraversata da differenti segnali di crisi si è dovuta misurare con una pandemia che ha evocato flagelli antichi. Anche i commentatori più critici devono oggi prender atto dell'importanza delle scelte compiute, a partire da un Recovery Fund capace di rinnovare quella "solidarietà economica concreta" che la "dichiarazione Schuman" metteva al centro del progetto europeo. E ora l'Unione europea deve prendere posizione su un'invasione dell'Ucraina che ha aperto scenari e incognite devastanti e sta rendendo ineludibile il nodo di una difesa comune europea. Quali sono i tratti fondanti di una risposta capace di riaffermare in questo scenario il ruolo e il profilo dell'Europa? Quanto possono pesare i precedenti elementi di debolezza e di crisi?

**SABATO 14 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 15.00**

**Sopravvissuta a un gulag cinese**

**FRANCESCO DE FILIPPO** dialoga con **GULBAHAR HAITIWAJI (in collegamento)**

**SABATO 14 MAGGIO – AUDITORIUM SGORLON – ORE 16.00**

**Le nostre impronte sulla terra**

INCONTRO

con **MASSIMO BERNARDI, ROBERTA FARINA, MAURO VAROTTO, FRANCESCO MARANGON**

*in collaborazione con Multiverso e Uniud-sostenibile*

Sono passati cinquant'anni da quando il Club di Roma, associazione non governativa composta da scienziati, imprenditori e attivisti per i diritti civili, diffuse un allarmante rapporto sul futuro dell'ambiente e del nostro pianeta. Questo scenario, descritto allora come catastrofico, non solo non è stato affrontato e corretto come si sarebbe dovuto, ma è peggiorato. Continuiamo a lasciare impronte dalle conseguenze devastanti sul clima e sulla stessa superficie terrestre. Non mancano buone pratiche di conservazione del suolo ed esperienze di resilienza in luoghi marginali: testimonianza di un nuovo modo, sempre più necessario, di pensarci come ospiti di questo pianeta. L'alternativa, infatti, è semplice e drammatica allo stesso tempo: cambiare o scomparire.

**SABATO 14 MAGGIO – LIBRERIA EINAUDI – ORE 17.00**

**Le nostre voci.**

**Scritti politici degli aborigeni australiani**

PRESENTAZIONE

**MARGHERITA ZANOLETTI** dialoga con **PERICLE CAMUFFO**

Scritti di emancipazione politica e testi relativi a politiche di vita compongono un'antologia inedita della storia australiana dagli anni Sessanta del Novecento fino ai nostri giorni. Un percorso cronologico anticonvenzionale attraversa una gamma articolata di generi testuali, con uno sfondo tematico comune: la resistenza aborigena. Aggiungendosi alla serie crescente di traduzioni italiane e di studi critici relativi alla storia e all'eredità culturale dei nativi australiani, la pubblicazione di questo volume consente alla

battaglia di chi ha scritto questi testi di proseguire e di estendersi. È un atto doveroso di ricostruzione e restituzione storica, che getta luce sulla travagliata vicenda di una terra dalla quale tuttora arrivano testimonianze parziali o edulcorate.

**SABATO 14 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 18.00**

**La guerra che ha cambiato l'Europa**

Con **FABIO CHIUSI, DIMITRIJ MURATOV, VALERIO PELLIZZARI, DOMENICO QUIRICO**

Domenica

**SABATO 14 MAGGIO – TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE – ORE 20.30**

**Serata per la premiazione PREMIO TERZANI**

Premia il vincitore **ANGELA TERZANI** con i figli **FOLCO e SASKIA**

Intervista di **FRANCESCA MANNOCCI**

Domenica

**DOMENICA 15 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 10.00**

**I goal della scienza**

**DOCUMENTARIO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO “TITOLO”**

Intervengono **FEDERICA BENVENUTI, GIULIA PIPERNO, SUZANNE KERBAVIC, FABIO DE PASCALE, RICCARDO VENCATO, STEFANO PELLIZZARO**

*a cura di ICGEB Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie*

Può la ricerca di base garantire e promuovere la buona salute per tutti popoli del mondo? L'ICGEB crede di sì e presenta un breve documentario che racconta una delle strade con cui cerca di raggiungere questo risultato. Le cellule dendritiche, per esempio, giocano un ruolo fondamentale nella risposta immunitaria. Comprenderne il ruolo nelle malattie autoimmuni o nel cancro può aprire strade inattese che portano a nuove terapie. Questo è uno degli obiettivi che ICGEB-Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie si è dato per raggiungere i goal dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Per parlarne ha prodotto una serie di documentari. E qui producer e ricercatori dimostreranno come la scienza possa essere raccontata attraverso un documentario.

**DOMENICA 15 MAGGIO – LOGGIA DEL LIONELLO – ORE 11.30**

**Gerusalemme senza dio. Ritratto di una città crudele**

Con **PAOLA CARIDI**

Introduce **GIANPAOLO CARBONETTO**

Una città di indimenticabile bellezza è dilaniata da millenni di guerre, scontri fra religioni, conflitti fra politiche contrapposte, che ne hanno fatto un simbolo, un avamposto strategico. Una città - dove israeliani e palestinesi fanno talvolta la spesa negli stessi supermercati - costellata di posti di blocco che controllano gli spostamenti di persone, merci, idee. Ogni stagione politica porta con sé nuove versioni della storia passata, nuove ripartizioni degli spazi urbani, nuove costrizioni, che annullano anzitutto i diritti nella città, differenti nei fatti a seconda di chi prova a esercitarli. Sopravvive la speranza: che Gerusalemme, una e condivisa da tutti, torni a essere una città per gli uomini e le donne che lì vivono. Perché "Alla base del destino di Gerusalemme c'è la miopia di chi ha osservato le mappe senza guardare il destino degli uomini."

**DOMENICA 15 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO – ORE 16.00**

**Non siete stati ancora sconfitti**

Con **PAOLA CARIDI, RICCARDO NOURY, LAILA SUIEF** (in collegamento, **HELENA JANECEK\***)

modera **DANILO DE BIASIO**

*in collaborazione con il Festival dei Diritti Uma*

Mostra di interesse

**DA SABATO 7 A VENERDÌ 20 MAGGIO – PALAZZO DI TOPPO WASSERMAN**

**HUMANS - Relazioni e socialità per la generazione Z tra pre e post Covid**

MOSTRA

Gli ultimi anni hanno messo a dura prova la nostra socialità e possibilità di costruire e mantenere relazioni. In particolare i giovanissimi hanno avuto ridotte possibilità di incontro e molta della loro vita relazionale si è svolta in DAD o sui social. Per questo in alcune scuole superiori di Udine sono stati proposti percorsi formativi sulle capacità comunicative e relazionali, per favorire un maggior benessere sociale, fiducia e consapevolezza di sé nelle relazioni. Al termine ragazze e ragazzi hanno sviluppato un loro "racconto" sulle dimensioni della relazione interpersonale oggi, utilizzando grafica, illustrazione, fumetto, video, fotografia. Ne sono emersi circa 30 lavori, sorprendenti per livello ideativo e creativo e capacità espressiva: raccontano il disagio relazionale ma anche le possibilità per affrontarlo; la loro forza comunicativa merita di essere condivisa, così come il punto di vista delle giovani generazioni, protagoniste delle sfide del prossimo futuro.

I percorsi formativi "TESSERE – Teens Empowering Social Skills" e "SMILE – Capaci di socialità, capaci di solidarietà" e la mostra HUMANS sono realizzati dall'associazione ARTESS, con il supporto e la collaborazione di Comune di Udine – Progetto Città Sane, Uniud solidale e le scuole Copernico, Percoto, Uccellis, Zanon.